

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA - LATINA

ATTO IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO

ATTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 20/2019 del 20 Dicembre 2019

DELIBERAZIONE N. 078

OGGETTO: Agglomerato di Latina Scalo (Comparto C1 Comune di Sezze) -
Progetto utilizzazione definitiva in ampliamento del sito industriale esistente -
Avvio procedimento espropriativo - Presa atto e conferma della Dichiarazione di
Pubblica Utilità, Indifferibilità ed Urgenza del sito e dell'intervento -
Proponente: ALLIT SpA.

Dimostrazione

Della disponibilità dei fondi:

Titolo

Capitolo

Categoria

Articolo

Somma stanziata L.

Agg. per storni L.

L.

Somme impegnate L.

Disponibilità L.

Somma stanziata L.

Dedot. per storni L.

L.

Somme impegnate L.

Disponibilità L.

Addi

L'anno duemiladiciannove, il giorno venti del mese di
Dicembre, alle ore 10,25 presso la sede del Consorzio per lo
Sviluppo Industriale Roma-Latina sita in Via Carrara n. 12/a -
Tor Tre Ponti - si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

PRESENTI

- | | | |
|------------------------|-----------------|----|
| 1) COSIMO PEDUTO | Presidente | SI |
| 2) ALESSANDRA SCARAGGI | Vice Presidente | SI |
| 3) LUCIANO MOCCI | Consigliere | SI |
| 4) STEFANIA PETRIANNI | Consigliere | SI |
| 5) ANTONELLO TESTA | Consigliere | SI |

Sono assenti il Presidente del Collegio Sindacale Dott. SEBASTIANO GOBBO ed i Componenti Dott. IGNAZIO CARBONE e Dott.ssa VERONICA GACCI.

Assiste con funzioni di Segretario Verbalizzante il Direttore Generale Ing. Lorenzo Mangiapelo.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto.

IL SEGRETARIO

Su relazione del Presidente,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO:

- il D.P.R. Nr. 327 del 08/06/2001 e s.m.i., Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità ed in particolare:
 - l'art. 12 comma 1 lett. A che include fra gli atti che comportano la dichiarazione di Pubblica Utilità l'approvazione dei progetti delle opere pubbliche o di pubblica utilità;
 - l'art. 13 sul contenuto e gli effetti dell'Atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
- l'art. 7 della Legge Regionale 29/05/97 nr. 13;
- l'art. 63 della Legge n. 448 del 23 dicembre 1998;

- PREMESSO CHE:

- con Del. CdA n.105 del 26/09/2016, n.89 del 25/09/2017 e n.43 del 20/04/2018 è stata approvata la Variante non Sostanziale redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 9bis delle N.T.A. del P.T.C. vigente, di ampliamento dei confini e le dimensioni dell'Agglomerato di Latina Scalo – Comune di Sezze comparto C1, secondo la volontà espressa dal Comune di Sezze con Deliberazione di Giunta Comunale n.96 del 02/09/2016 per l'elevazione urbanistica delle aree industriali site in Sezze Scalo;
- in data 11/10/2017 (prot.cons.n.5107) la Società ALLIT SPA con sede in SEZZE STAZIONE (LT) via S.S. 156 Monti Lepini Km. 42, nell'ambito di una nuova iniziativa imprenditoriale, ha formulato richiesta di utilizzazione preventiva, ai sensi dell'art. 63 L. n. 448/98 per un terreno con sovrastanti immobili, parte di proprietà distinto al N.C.T. del Comune di Sezze al Foglio n. 69 Part.IIe 110-111-112 e N.C.E.U. Foglio 69 Part.IIe 13-99-100-101-102-103-104 e parte ex Estrusione Italia Spa distinto al N.C.E.U. del Comune di Sezze al Foglio n. 69 Part.IIa 50 e suoi sub;
- con nota consortile prot.n.2331 del 14/05/2018 è stato comunicato alla proprietà del sito, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 e Segg della Legge 241/90 relativamente al sito ex Estrusione Italia Spa distinto al N.C.E.U. del Comune di Sezze al Foglio n. 69 Part.IIa 50 e suoi sub;
- in data 01/04/2019, giusto verbale di sopralluogo prot.n.1754/19, è stata effettuata una preliminare visita sul sito in argomento al fine di accertare lo stato dei luoghi;
- con propria Deliberazione n. 68 del 20/12/19 veniva concessa a favore della Società ALLIT SPA l'utilizzazione definitiva in ampliamento del sito con sovrastante immobile (Lotto B) – ex Estrusione Italia Spa in locazione ad Allit Spa di cui alla procedura di riacquisizione avviata ai sensi dell'art. 63 L. n. 448/98 in combinato disposto del DPR 327/01 e s.m.i., ricadente in agglomerato industriale di Latina Scalo –comparto C1 – Comune di Sezze, e distinto in catasto al foglio n. 69 Part.IIa 50 di mq. 19.400 circa ove intende ampliare la dichiarata attività di “produzione di alluminio e semi-lavorati”; l'utilizzazione definitiva veniva concessa per il periodo di 6 (sei) mesi dalla comunicazione del medesimo atto deliberativo, con la facoltà di trattare direttamente con i proprietari/aventi diritto l'acquisto dell'immobile, con l'obbligo di trasmettere a questo Ente, nel medesimo termine, copia dell'atto di acquisto e di sottoscrivere specifico atto d'obbligo, o alternativamente avanzare formale istanza di esproprio del terreno medesimo con le modalità di cui alla vigente legislazione in materia;

- CONSIDERATO CHE la Società ALLIT SPA ha trasmesso, al prot. cons.n. 5187 del 25/10/2019, copia dell'istanza presentata in data 08/10/19 presso il G.D. del fallimento ex Estrusione Italia Spa di interesse all'acquisto del sito ed opificio in argomento offrendo un importo complessivo di €. 500.000,00;

- VISTA la nota del 17/12/2019 prot. cons. n. 6103 con la quale la Società ALLIT SPA, in riferimento all'istanza di utilizzazione definitiva del 05/06/2019, considerato che per il sito con

sovrastanti immobili identificato come LOTTO B sono stati esperiti invano tutti i tentativi con la curatela Fallimentare per addivenire ad una cessione bonaria dell'opificio e come da disposizione del Giudice trasmessa al prot. cons.n.5654 del 22-11-2019 (R.F. n. 59/2013 Ist. N. 62 dep. 21/10/2019), e pertanto non è stato possibile definire l'acquisto diretto del sito e dell'opificio in oggetto, necessario, urgente e indifferibile alla attuazione e stabilizzazione del piano industriale, conseguentemente ha avanzato formale istanza di esproprio relativamente al sito industriale in ampliamento di cui alla citata Deliberazione CdA n. 68/19, chiedendo altresì di conoscere gli importi dovuti ai sensi della Del. CdA n. 24/17 e s.m.i.;

- **CONSIDERATO CHE:**

- il terreno secondo quanto previsto dalla Variante di Adeguamento ed Aggiornamento di P.R.T. approvata dal Consiglio Regionale del Lazio con deliberazioni n. 658 e n. 659 del 29/02/2000, n. 68 del 20/01/2010, n. 69 del 10/02/2010 e n. 16 del 04/04/2012, e dal Piano Attuativo del vigente P.R.T. consortile, approvato con Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 171 del 07/08/06 e n. 43 del 26/02/07, Visto di conformità da parte della Regione Lazio - Dip. Territorio – Direzione Regionale Territorio e Urbanistica n. 55292/07 e, da ultimo, reso esecutivo con deliberazione CdA n. 90 del 14/05/07 e successiva integrazione ai sensi dell'art.9 bis delle vigenti NTA approvata con Deliberazione CdA n. 43 del 28/04/2018, ricade all'interno dell'Agglomerato Industriale di Latina Scalo, Comune di Sezze nel comparto -C1- del PTC con destinazione a "ZONA D - INDUSTRIA-SOTTOZONA D1 - Come da PRG vigente Comune di Sezze- Approvato con Delibera Regione Lazio n. 1425 del 27 aprile 1976 e successive varianti", ed è pertanto sottoposto a Vincolo preordinato ad esproprio, conformemente a quanto previsto dall'art. 9 del D.P.R. 08/06/2001 nr. 327 così come modificato e integrato dal D.Lds. 27/12/2002 nr. 302;
- dalla richiesta si rileva che le corrispondenti quantità catastali del sito oggetto di istanza di esproprio sono le seguenti:
 - *catasto Comune di Sezze (LT)*
 - *foglio: 69*
 - *particella: 50 di mq. 19.400*
 - *Proprietà: TRIBUNALE DI LATINA fallimento n. 59/13 - ex Estrusione Italia Spa*

- **TENUTO CONTO** delle esigenze della richiedente Società di ampliarsi nell'Agglomerato prescelto;

- **VISTO** la Deliberazione del CdA nr. 24/17 e s.m.i. con la quale si prevede ai richiedenti di versare oneri a titolo di rimborso spese non documentate, relative all'avvio della procedura espropriativa, pari ad €. 1,05/mq + iva per complessivi €. 20.370,00 + iva;

- **VERIFICATO CHE** a seguito delle notifiche di avvio delle procedure espropriative, le stesse potranno essere interrotte qualora la Ditta proprietario/aventi diritto opti per un accordo bonario che prevede la cessione volontaria, onerosa o gratuita delle aree interessate;

- **RITENUTO OPPORTUNO** di confermare la Pubblica Utilità, Indifferibilità e Urgenza dell'intervento ed il relativo progetto definitivo di utilizzazione in ampliamento di cui alla citata Del. CdA n. 68/19 trasmesso dalla società ALLIT Spa e conseguentemente accogliere l'istanza di avvio delle procedure di esproprio del sito industriale in argomento avanzata al prot. 6103/19, con mandato agli uffici di redigere i preliminari atti tecnico/amministrativi ad esse riconnesse, in combinato disposto con l'applicazione dell'art.63 Legge 448/98;

- visti gli artt. 1, 2, 4, 6 e 7 della Legge Regionale n. 13/97 pubblicata sul BURL n. 16 del 10/06/97;

- sentito il parere favorevole del Direttore Generale - DAT;

- a voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- le premesse sono parte integrante e sostanziale del Deliberato;

- di prendere atto, confermare e dichiarare, come in effetti si dichiara, la Pubblica Utilità, Indifferibilità e Urgenza dell'intervento di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 del D.P.R. 08/06/01 nr. 327, considerato che lo stesso rientra nella previsione di cui all'art. 7, comma 4 della Legge della Regione Lazio nr. 13 del 25/05/97;
- di confermare l'approvazione del progetto di utilizzazione definitiva in ampliamento di cui alla citata Del. CdA n. 68/19;
- di accogliere la richiesta di avvio delle procedure di intervento espropriativo in argomento avanzata dalla Società ALLIT Spa al prot. 6103/19 con mandato agli uffici di redigere i preliminari atti tecnico/amministrativi ad esse riconnesse quali l'avvio del procedimento con conseguente emissione del decreto di accesso prodromico alla elaborazione del "Piano Particellare degli Espropri degli asservimenti, delle interferenze con i servizi e delle occupazioni temporanee", della stima e relativa quantificazione e notifica dell'indennità espropriativa, in combinato disposto con l'applicazione dell'art.63 Legge 448/98;
- di dare mandato agli uffici per l'avvio delle procedure di cui al D.P.R. 327/01 e s.m.i., dando notifica alla Ditta interessata/avente diritto, sottolineando la possibilità che le stesse potranno essere interrotte qualora optino per un accordo bonario che prevede la cessione volontaria, onerosa o gratuita delle aree interessate;
- il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale n. 13/97.

